



14/07/2021
Sito Web

Rai News

Rai. Senato elegge De Biasio e di Majo membri del Cda

LINK: <https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Rai-Senato-elegge-De-Biasio-di-Majo-membri-del-Cda-d187d1be-ff50-4299-b148-d7073234bb91.html>



Rai. Senato elegge De Biasio e di Majo membri del Cda Potrebbe tenersi domani il Consiglio dei ministri per la nomina dei nuovi vertici della Rai. La seduta, ancora non convocata, secondo quanto riferiscono fonti di governo, potrebbe tenersi nel pomeriggio. Il ministro dell'Economia Daniele Franco, in accordo con il premier Mario Draghi, aveva avanzato le proposte di Carlo Fuortes come Ad e Marinella Soldi come presidente CdA Rai, il Mef propone Fuortes e Soldi 14 luglio 2021 Il Senato ha eletto Igor De Biasio e Alessandro Di Majo come membri del Cda Rai. De Biasio ha ottenuto 102 voti, mentre Di Majo ha totalizzato 78 preferenze. 20 voti sono invece andati a Giampaolo Rossi. I voti dispersi sono stati 12, le schede bianche 13 e le nulle 34. Alessandro Di Majo Classe 1968, Alessandro Di Majo si è laureato in Giurisprudenza a Roma con una tesi dal titolo 'Diritto morale d'autore e opera

cinematografica', esercita la professione di avvocato da circa 25 anni. È stato consigliere presso la Corte di Cassazione a seguito di nomina per 'meriti insigni' con decreto Presidente della Repubblica, è stato giudice del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, Of Counsel dello studio legale Tonucci & Partners e commissario liquidatore di società fiduciarie in liquidazione coatta amministrativa su incarico del Ministero dello Sviluppo economico. Alessandro Di Majo, dal 2020 consigliere di amministrazione di Adir le assicurazioni di Roma, ha svolto e svolge la funzione di arbitro (anche come Presidente) e di Segretario di Collegi Arbitrali. In particolare è stato componente del Collegio Arbitrale della Lega Nazionale Professionisti Federazione Italiana Calcio. E ancora, curatore fallimentare su incarico del Tribunale di Roma e curatore speciale su conflitti di interessi tra

amministratori e società su nomina del Tribunale di Roma. Alessandro Di Majo è professore a contratto dal 2 aprile 2021 di 'Diritto del lavoro nell'economia digitale' presso l'università telematica internazionale Uninettuno di Roma (Facoltà di Giurisprudenza). Ed è professore a contratto da marzo 2020 di 'Diritto dello sport' sempre alla Uninettuno, ma in questo caso la Facoltà è di Economia. Oltre alle lezioni di diritto d'autore, diritto societario, diritto sportivo, diritto fallimentare, diritto civile e legislazione dello spettacolo presso diversi Master, A. Di Majo ha pubblicato cinque monografie che toccano anche il diritto dell'informatica e il diritto della comunicazione. Ed è nel Comitato Scientifico dell'Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione presso l'Anica dal 2011. Igor De Biasio Manager poliedrico con esperienza internazionale Igor De Biasio è ora al suo secondo

mandato nel Cda Rai. Dall'economia digitale ai media, classe 1977, è sposato, con 3 figlie, milanese di nascita, veneto di origine. Laureato a 23 anni in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano (110/110), ha conseguito tre specializzazioni post laurea: in Marketing (Bocconi), Marketing ed Economia Digitale (Cattolica di Milano) e Design Thinking (Politecnico di Milano). Dopo alcuni anni di esperienza manageriale in società multinazionali di consulenza, diventa Dirigente a 35 anni in Philips S.p.A., dove assume responsabilità internazionali nell'area del Mediterraneo e a 39 anni diventa Direttore commerciale di Europa, Africa e Medio Oriente per Moleskine. A 40 anni, nel luglio del 2018, la Camera dei Deputati lo elegge nel consiglio di amministrazione di Rai S.p.A. risultando il più votato tra i candidati prescelti. Nel 2019 viene nominato amministratore delegato di Arexpo S.p.A. ed ora è nuovamente nel board di Viale Mazzini.

Rai, mal di pancia M5S per accordo su Cda

LINK: https://www.adnkronos.com/rai-mal-di-pancia-m5s-per-accordo-su-cda_3Mk9G3UtBoC69QktCm2320



Rai, mal di pancia M5S per accordo su Cda 14 luglio 2021 | 16.09 LETTURA: 1 minuti "Stracciato lavoro di mesi". Faraone (Italia Viva): "Nomi e metodo non vanno" (Fotogramma/Ipa) Mugugni in casa M5S, mentre il Parlamento si appresta a votare i componenti del Cda Rai. **5 Stelle, Pd e Leu hanno raggiunto l'accordo su due nomi: Alessandro Di Majo** - indicato dal Movimento - sarà votato al Senato, mentre alla Camera le tre forze politiche voteranno per Francesca Bria, indicata dai dem. Sull'intesa si addensano però i malumori di alcuni membri grillini della Commissione di Vigilanza, che puntavano su Antonio Palma: "La Commissione di Vigilanza Rai aveva ricevuto mandato per esaminare i profili più consoni per quanto riguarda i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, un lavoro di approfondimento durato mesi stracciato senza spiegazioni", si sfoga un parlamentare M5S con

l'Adnkronos. "Ci saremmo aspettati metodi di selezione e nomi migliori per il rinnovo del cda Rai" dice il presidente dei senatori di Italia Viva, Davide Faraone, spiegando che "Iv lascia libertà di non votare o di votare scheda bianca". Riproduzione riservata

Rai, Senato elegge De Biasio e Di Majo membri Cda

LINK: <https://it.finance.yahoo.com/notizie/rai-senato-elegge-biasio-e-182023945.html?guccounter=3>

Rai, Senato e Camera hanno eletto membri Cda webinfo@adnkronos.com (Web Info) 14 luglio 2021, 8:20 PM -8 minuto per la lettura Il Senato ha eletto Igor De Biasio e **Alessandro Di Majo** come membri del Cda Rai. De Biasio ha ottenuto 102 voti, mentre Di Majo ha totalizzato 78 preferenze. 20 voti sono invece andati a Giampaolo Rossi. I voti dispersi sono stati 12, le schede bianche 13 e le nulle 34. La Camera ha eletto membri del consiglio di amministrazione della Rai Francesca Bria, con 162 voti, e Simona Agnes, con 161 voti. Hanno ottenuto voti anche Giampaolo Rossi (74) e Alessio Giannone (16). "Quando l'Italia era ancora una Nazione democratica la governance della Rai, l'emittente pubblica, contemplava la presenza dell'opposizione, a cui spettava la Presidenza e la presenza nel Cda. Nell'epoca della maggioranza arcobaleno, invece, Fratelli d'Italia - unico partito di opposizione e secondo molti sondaggi primo partito italiano - viene epurato da qualsiasi rappresentanza, così che il servizio pubblico, pagato con i soldi di tutti gli italiani, sia più simile al

modello cinese che a quello di una qualsiasi nazione democratica - ha dichiarato Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia - Oggi i partiti che sostengono Draghi, negando per la prima volta nella storia diritto di rappresentanza all'opposizione, hanno scritto una delle pagine più buie della storia della Repubblica Italiana. Evidentemente la nostra crescita fa così tanta paura da giustificare la spudorata violazione dei più basilari principi democratici. Ma se facciamo così paura è perché siamo liberi, e questa è una buona notizia, e una ragione in più per continuare a batterci". Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha detto che "la presenza di esponenti della Lega e di Forza Italia nel Cda Rai saranno garanzia di pluralismo per tutti, opposizioni comprese, per bilanciare un eterno predominio della sinistra nella tivù pubblica confermato, purtroppo, anche in occasione di queste ultime nomine". DE BIASIO - "Ringrazio il Senato per la fiducia. E sono felice di mettermi di nuovo al lavoro per la più grande azienda culturale italiana" ha commentato De Biasio all'Adnkronos.

Manager poliedrico con esperienza internazionale Igor De Biasio è ora al suo secondo mandato nel Cda Rai. Dall'economia digitale ai media, classe 1977, è sposato, con 3 figlie, milanese di nascita, veneto di origine. Continua a leggere Laureato a 23 anni in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano (110/110), ha conseguito tre specializzazioni post laurea: in Marketing (Bocconi), Marketing ed Economia Digitale (Cattolica di Milano) e Design Thinking (Politecnico di Milano). Dopo alcuni anni di esperienza manageriale in società multinazionali di consulenza, diventa Dirigente a 35 anni in Philips S.p.A., dove assume responsabilità internazionali nell'area del Mediterraneo e a 39 anni diventa Direttore commerciale di Europa, Africa e Medio Oriente per Moleskine. A 40 anni, nel luglio del 2018, la Camera dei Deputati lo elegge nel consiglio di amministrazione di Rai S.p.A. risultando il più votato tra i candidati prescelti. Nel 2019 viene nominato amministratore delegato di Arexpo S.p.A. ed ora è nuovamente nel board di Viale Mazzini. **DI MAJO - Classe 1968,**

Alessandro Di Majo si è laureato in Giurisprudenza a Roma con una tesi dal titolo 'Diritto morale d'autore e opera cinematografica', esercita la professione di avvocato da circa 25 anni. È stato consigliere presso la Corte di Cassazione a seguito di nomina per 'meriti insigni' con decreto Presidente della Repubblica, è stato giudice del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, Of Counsel dello studio legale Tonucci & Partners e commissario liquidatore di società fiduciarie in liquidazione coatta amministrativa su incarico del Ministero dello Sviluppo economico. Alessandro Di Majo, dal 2020 consigliere di amministrazione di Adir le assicurazioni di Roma, ha svolto e svolge la funzione di arbitro (anche come Presidente) e di Segretario di Collegi Arbitrali. In particolare è stato componente del Collegio Arbitrale della Lega Nazionale Professionisti Federazione Italiana Calcio. E ancora, curatore fallimentare su incarico del Tribunale di Roma e curatore speciale su conflitti di interessi tra amministratori e società su nomina del Tribunale di Roma. Di Majo è professore a contratto dal 2 aprile 2021 di 'Diritto del lavoro nell'economia digitale' presso l'università

telematica internazionale Uninettuno di Roma (Facoltà di Giurisprudenza). Ed è professore a contratto da marzo 2020 di 'Diritto dello sport' sempre alla Uninettuno, ma in questo caso la Facoltà è di Economia. Oltre alle lezioni di diritto d'autore, diritto societario, diritto sportivo, diritto fallimentare, diritto civile e legislazione dello spettacolo presso diversi Master, Di Majo ha pubblicato cinque monografie che toccano anche il diritto dell'informatica e il diritto della comunicazione. Ed è nel Comitato Scientifico dell'Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione presso l'Anica dal 2011. BRIA - Decorata Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana, inserita nella Top 50 'Women in Tech' dalla rivista Forbes e nella Top 20 Most Influential People in Digital Government 2018 da Apolitical, nominata inoltre dalla rivista italiana Repubblica 'D', tra le 100 donne che cambiano il mondo Francesca Bria, romana, nuovo consigliere della Rai, ha fondato il Decode, un progetto faro dell'Ue sulla sovranità dei dati. Definita dal quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung 'visionaria digitale', è stata chiamata dal sindaco di

Barcellona per dirigere l'innovazione tecnologica e digitale del Comune e poi dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per lavorare, assieme ad altri esperti, al New European Bauhaus, nato per progettare futuri modi di vivere nelle città europee. Impegno, quest'ultimo, che la coinvolge tuttora, come quello di presidente del Cda del Fondo per l'innovazione di Venture Capital di Cassa depositi e Prestiti. Laureata all'Università di Roma La Sapienza in Scienze sociali ed economia per lo sviluppo con una tesi su 'Ict for Development & Digital Business Ecosystems', Bria ha poi studiato all'University College of London, Birkbeck Department of Management economia digitale ricevendo il Premio Nesta per l'innovazione e miglior dissertazione. Ed ancora all'Imperial College Business School London 'Innovation and Entrepreneurship Group', un dottorato in Innovazione e Gestione d'Impresa. Da quel momento in poi Francesca Bria ha inanellato molte esperienze professionali in Italia e all'estero. Consulente per la Commissione Europea nel settore di ricerca, innovazione e politiche digitali, insegnante di business strategy presso la

London Business School e poi nel programma di formazione per dirigenti di economia aziendale e gestione dell'innovazione presso l'Imperial College Business School London. Senior Project Lead nel Nesta Innovation Lab (Nesta è una Fondazione per l'innovazione con sede nel Regno Unito) e senior advisor del Nesta Italy-Fondazione per l'Innovazione Francesca Bria è stata determinante per portare a Torino il progetto Next-Generation Media, 'Starts'. Consulente senior per le città digitali e i diritti digitali alle Nazioni Unite e Professore onorario di politica dell'innovazione ed economia digitale alla London's Global University, Bria è stata anche Assessore all'innovazione tecnologica per il Comune di Barcellona fino a due anni fa. Mentre fra gli impegni che la coinvolgono ancora al momento, oltre a quelli evidenziati in premessa, c'è quello di consulente senior per la politica digitale di Amburgo. AGNES - Laureata in Giurisprudenza ed esperta di comunicazione, la nuova consigliera Rai Simona Agnes presiede il noto Premio Biagio Agnes, Premio Internazionale di Giornalismo e Informazione, che porta il nome di suo padre, giornalista e direttore generale della Rai.

Un riconoscimento promosso dalla Fondazione Biagio Agnes, che lei stessa ha istituito, in collaborazione con la Rai e in partnership con Confindustria. La sua esperienza professionale nelle Relazioni Esterne e Istituzionali inizia in Piaggio, poi in Telecom Italia è responsabile Customer Care Clienti Privati. Tra i promotori della Simi comunicazione Srl, società di comunicazione e ufficio stampa, Simona Agnes cura fin dagli anni 90 uffici stampa e comunicazione di diverse società ed eventi, dalla Mag (unica società italiana broker dei Lloyd's di Londra) alla manifestazione itinerante 'Il Borgo dei Filosofi', dal Premio Moda Mediterranea alla Società Italiana dell'Ipertensione arteriosa e alla Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, dalla Igt - Lottomatica alla Fondazione Alda Fendi - Esperimenti sotto l'egida della quale a Roma vengono promosse e organizzate installazioni e mostre espositive legate al mondo dell'Arte. Anche il Festival culturale itinerante Irpinia Madre Contemporanea, che ha il patrocinio di Mibact e Regione Campania, la vede impegnata nell'attività di ufficio stampa e comunicazione così come la Federazione delle

Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti e Coni Servizi. Mentre è proprio lei che istituisce il Forum 'Turismo e Cultura' con il patrocinio di Mibact, Federturismo Confindustria e Federalberghi, per approfondire le principali tematiche di attualità legate al binomio turismo-cultura attraverso l'organizzazione di tavole rotonde alle quali partecipano personalità del mondo imprenditoriale, giornalistico, istituzionale, accademico e studentesco. E crea anche il forum di divulgazione medico-scientifica 'Un Check-up per l'Italia' con il patrocinio di Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Ordine Nazionale dei Giornalisti. Fra le attività recenti l'organizzazione, l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni per l'evento di presentazione del nuovo 'Comprehensive Cancer Center' della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, proprio lo scorso anno, la campagna di sensibilizzazione per il lancio mediatico di una polizza assicurativa dedicata ai dipendenti di tutte le aziende pubbliche e private italiane a protezione delle pandemie, in particolare del Covid-19. Fra i riconoscimenti Simona Agnes è stata la vincitrice della XXXIII edizione del

'Premio Laurentum' per
l'attenzione e l'impegno
profusi a diffondere la
cultura.

Rai, Senato elegge De Biasio e Di Majo membri Cda

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/rai-senato-elegge-biasio-e-182023945.html?guccounter=3>

Rai, Senato elegge De Biasio e Di Majo membri Cda Il Senato ha eletto Igor De Biasio e Alessandro Di Majo come membri del Cda Rai. De Biasio ha ottenuto 102 voti, mentre Di Majo ha totalizzato 78 preferenze. 20 voti sono invece andati a Giampaolo Rossi. I voti dispersi sono stati 12, le schede bianche 13 e le nulle 34. DE BIASIO - "Ringrazio il Senato per la fiducia. E sono felice di mettermi di nuovo al lavoro per la più grande azienda culturale italiana" ha commentato De Biasio all'Adnkronos. Manager poliedrico con esperienza internazionale Igor De Biasio è ora al suo secondo mandato nel Cda Rai. Dall'economia digitale ai media, classe 1977, è sposato, con 3 figlie, milanese di nascita, veneto di origine. Laureato a 23 anni in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano (110/110), ha conseguito tre specializzazioni post laurea: in Marketing (Bocconi), Marketing ed Economia Digitale (Cattolica di Milano) e Design Thinking (Politecnico di Milano). Dopo alcuni anni di esperienza manageriale in società multinazionali di consulenza, diventa Dirigente a 35 anni in

Philips S.p.A., dove assume responsabilità internazionali nell'area del Mediterraneo e a 39 anni diventa Direttore commerciale di Europa, Africa e Medio Oriente per Moleskine. A 40 anni, nel luglio del 2018, la Camera dei Deputati lo elegge nel consiglio di amministrazione di Rai S.p.A. risultando il più votato tra i candidati prescelti. Nel 2019 viene nominato amministratore delegato di Arexpo S.p.A. ed ora è nuovamente nel board di Viale Mazzini. DI MAJO - Classe 1968, Alessandro Di Majo si è laureato in Giurisprudenza a Roma con una tesi dal titolo 'Diritto morale d'autore e opera cinematografica', esercita la professione di avvocato da circa 25 anni. È stato consigliere presso la Corte di Cassazione a seguito di nomina per 'meriti insigni' con decreto Presidente della Repubblica, è stato giudice del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, Of Counsel dello studio legale Tonucci & Partners e commissario liquidatore di società fiduciarie in liquidazione coatta amministrativa su incarico del Ministero dello Sviluppo economico. Alessandro Di Majo, dal 2020 consigliere di amministrazione di Adir le

assicurazioni di Roma, ha svolto e svolge la funzione di arbitro (anche come Presidente) e di Segretario di Collegi Arbitrali. In particolare è stato componente del Collegio Arbitrale della Lega Nazionale Professionisti Federazione Italiana Gioco Calcio. E ancora, curatore fallimentare su incarico del Tribunale di Roma e curatore speciale su conflitti di interessi tra amministratori e società su nomina del Tribunale di Roma. Di Majo è professore a contratto dal 2 aprile 2021 di 'Diritto del lavoro nell'economia digitale' presso l'università telematica internazionale Uninettuno di Roma (Facoltà di Giurisprudenza). Ed è professore a contratto da marzo 2020 di 'Diritto dello sport' sempre alla Uninettuno, ma in questo caso la Facoltà è di Economia. Oltre alle lezioni di diritto d'autore, diritto societario, diritto sportivo, diritto fallimentare, diritto civile e legislazione dello spettacolo presso diversi Master, Di Majo ha pubblicato cinque monografie che toccano anche il diritto dell'informatica e il diritto della comunicazione. Ed è nel Comitato Scientifico

dell'Istituto Giuridico dello
S p e t t a c o l o e
dell'Informazione presso
l'Anica dal 2011.

Camera e Senato eleggono i membri del Cda Rai: De Biasio, Di Majo, Bria e Agnes

LINK: <https://www.primaonline.it/327726/senato-e-camera-eleggo-i-membri-del-cda-de-biasio-di-majo-bria-e-agnes/>



Senato e Camera eleggono i membri del Cda: De Biasio, Di Majo, Bria e Agnes 15/07/2021 | 7:19 Il Senato ha eletto Igor De Biasio e Alessandro Di Majo come membri del Cda Rai. De Biasio ha ottenuto 102 voti, mentre Di Majo ha totalizzato 78 preferenze. 20 voti sono invece andati a Giampaolo Rossi. I voti dispersi sono stati 12, le schede bianche 13 e le nulle 34. La Camera ha eletto membri del consiglio di amministrazione della Rai Francesca Bria, con 162 voti, e Simona Agnes, con 161 voti. Hanno ottenuto voti anche Giampaolo Rossi (74) e Alessio Giannone (16). "Quando l'Italia era ancora una Nazione democratica la governance della Rai, l'emittente pubblica, contemplava la presenza dell'opposizione, a cui spettava la Presidenza e la presenza nel Cda. Nell'epoca della maggioranza arcobaleno, invece, Fratelli d'Italia - unico partito di opposizione e secondo molti sondaggi

primo partito italiano - viene epurato da qualsiasi rappresentanza, così che il servizio pubblico, pagato con i soldi di tutti gli italiani, sia più simile al modello cinese che a quello di una qualsiasi nazione democratica - ha dichiarato Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia - Oggi i partiti che sostengono Draghi, negando per la prima volta nella storia diritto di rappresentanza all'opposizione, hanno scritto una delle pagine più buie della storia della Repubblica Italiana. Evidentemente la nostra crescita fa così tanta paura da giustificare la spudorata violazione dei più basilari principi democratici. Ma se facciamo così paura è perché siamo liberi, e questa è una buona notizia, e una ragione in più per continuare a batterci". Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha detto che "la presenza di esponenti della Lega e di Forza Italia nel Cda Rai saranno garanzia di pluralismo per tutti,

opposizioni comprese, per bilanciare un eterno predominio della sinistra nella tivù pubblica confermato, purtroppo, anche in occasione di queste ultime nomine". DE BIASIO "Ringrazio il Senato per la fiducia. E sono felice di mettermi di nuovo al lavoro per la più grande azienda culturale italiana" ha commentato De Biasio all'Adnkronos. Manager poliedrico con esperienza internazionale Igor De Biasio è ora al suo secondo mandato nel Cda Rai. Dall'economia digitale ai media, classe 1977, è sposato, con 3 figlie, milanese di nascita, veneto di origine. Laureato a 23 anni in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano (110/110), ha conseguito tre specializzazioni post laurea: in Marketing (Bocconi), Marketing ed Economia Digitale (Cattolica di Milano) e Design Thinking (Politecnico di Milano). Dopo alcuni anni di esperienza manageriale in

società multinazionali di consulenza, diventa Dirigente a 35 anni in Philips S.p.A., dove assume responsabilità internazionali nell'area del Mediterraneo e a 39 anni diventa Direttore commerciale di Europa, Africa e Medio Oriente per Moleskine. A 40 anni, nel luglio del 2018, la Camera dei Deputati lo elegge nel consiglio di amministrazione di Rai S.p.A. risultando il più votato tra i candidati prescelti. Nel 2019 viene nominato amministratore delegato di Arexpo S.p.A. ed ora è nuovamente nel board di Viale Mazzini. **DI MAJO Classe 1968, Alessandro Di Majo si è laureato in Giurisprudenza a Roma con una tesi dal titolo 'Diritto morale d'autore e opera cinematografica', esercita la professione di avvocato da circa 25 anni. E' stato consigliere presso la Corte di Cassazione a seguito di nomina per 'meriti insigni' con decreto Presidente della Repubblica, è stato giudice del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, Of Counsel dello studio legale Tonucci & Partners e commissario liquidatore di società fiduciarie in liquidazione coatta amministrativa su incarico del Ministero dello Sviluppo economico. Alessandro Di Majo, dal 2020 consigliere di amministrazione di Adir le assicurazioni di Roma, ha**

svolto e svolge la funzione di arbitro (anche come Presidente) e di Segretario di Collegi Arbitrali. In particolare è stato componente del Collegio Arbitrale della Lega Nazionale Professionisti Federazione Italiana Gioco Calcio. E ancora, curatore fallimentare su incarico del Tribunale di Roma e curatore speciale su conflitti di interessi tra amministratori e società su nomina del Tribunale di Roma. Di Majo è professore a contratto dal 2 aprile 2021 di 'Diritto del lavoro nell'economia digitale' presso l'università telematica internazionale Uninettuno di Roma (Facoltà di Giurisprudenza). Ed è professore a contratto da marzo 2020 di 'Diritto dello sport' sempre alla Uninettuno, ma in questo caso la Facoltà è di Economia. Oltre alle lezioni di diritto d'autore, diritto societario, diritto sportivo, diritto fallimentare, diritto civile e legislazione dello spettacolo presso diversi Master, Di Majo ha pubblicato cinque monografie che toccano anche il diritto dell'informatica e il diritto della comunicazione. Ed è nel Comitato Scientifico dell'Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione presso l'Anica dal 2011. BRIA Decorata Commendatore

Ordine al Merito della Repubblica Italiana, inserita nella Top 50 'Women in Tech' dalla rivista Forbes e nella Top 20 Most Influential People in Digital Government 2018 da Apolitical, nominata inoltre dalla rivista italiana Repubblica 'D', tra le 100 donne che cambiano il mondo Francesca Bria, romana, nuovo consigliere della Rai, ha fondato il Decode, un progetto faro dell'Ue sulla sovranità dei dati. Definita dal quotidiano tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung 'visionaria digitale', è stata chiamata dal sindaco di Barcellona per dirigere l'innovazione tecnologica e digitale del Comune e poi dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per lavorare, assieme ad altri esperti, al New European Bauhaus, nato per progettare futuri modi di vivere nelle città europee. Impegno, quest'ultimo, che la coinvolge tuttora, come quello di presidente del Cda del Fondo per l'innovazione di Venture Capital di Cassa depositi e Prestiti. Laureata all'Università di Roma La Sapienza in Scienze sociali ed economia per lo sviluppo con una tesi su 'Ict for Development & Digital Business Ecosystems', Bria ha poi studiato all'University College of London, Birkbeck

Department of Management economia digitale ricevendo il Premio Nesta per l'innovazione e miglior dissertazione. Ed ancora all'Imperial College Business School London 'Innovation and Entrepreneurship Group', un dottorato in Innovazione e Gestione d'Impresa. Da quel momento in poi Francesca Bria ha inanellato molte esperienze professionali in Italia e all'estero. Consulente per la Commissione Europea nel settore di ricerca, innovazione e politiche digitali, insegnante di business strategy presso la London Business School e poi nel programma di formazione per dirigenti di economia aziendale e gestione dell'innovazione presso l'Imperial College Business School London. Senior Project Lead nel Nesta Innovation Lab (Nesta è una Fondazione per l'innovazione con sede nel Regno Unito) e senior advisor del Nesta Italy-Fondazione per l'Innovazione Francesca Bria è stata determinante per portare a Torino il progetto Next-Generation Media, 'Starts'. Consulente senior per le città digitali e i diritti digitali alle Nazioni Unite e Professore onorario di politica dell'innovazione ed economia digitale alla London's Global University, Bria è stata anche

Assessore all'innovazione tecnologica per il Comune di Barcellona fino a due anni fa. Mentre fra gli impegni che la coinvolgono ancora al momento, oltre a quelli evidenziati in premessa, c'è quello di consulente senior per la politica digitale di Amburgo. AGNES Laureata in Giurisprudenza ed esperta di comunicazione, la nuova consigliera Rai Simona Agnes presiede il noto Premio Biagio Agnes, Premio Internazionale di Giornalismo e Informazione, che porta il nome di suo padre, giornalista e direttore generale della Rai. Un riconoscimento promosso dalla Fondazione Biagio Agnes, che lei stessa ha istituito, in collaborazione con la Rai e in partnership con Confindustria. La sua esperienza professionale nelle Relazioni Esterne e Istituzionali inizia in Piaggio, poi in Telecom Italia è responsabile Customer Care Clienti Privati. Tra i promotori della Simi comunicazione Srl, società di comunicazione e ufficio stampa, Simona Agnes cura fin dagli anni 90 uffici stampa e comunicazione di diverse società ed eventi, dalla Mag (unica società italiana broker dei Lloyd's di Londra) alla manifestazione itinerante 'Il Borgo dei Filosofi', dal Premio Moda Mediterranea alla Società

Italiana dell'Ipertensione arteriosa e alla Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare, dalla Igt - Lottomatica alla Fondazione Alda Fendi - Esperimenti sotto l'egida della quale a Roma vengono promosse e organizzate installazioni e mostre espositive legate al mondo dell'Arte. Anche il Festival culturale itinerante Irpinia Madre Contemporanea, che ha il patrocinio di Mibact e Regione Campania, la vede impegnata nell'attività di ufficio stampa e comunicazione così come la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti e Coni Servizi. Mentre è proprio lei che istituisce il Forum 'Turismo e Cultura' con il patrocinio di Mibact, Federturismo Confindustria e Federalberghi, per approfondire le principali tematiche di attualità legate al binomio turismo-cultura attraverso l'organizzazione di tavole rotonde alle quali partecipano personalità del mondo imprenditoriale, giornalistico, istituzionale, accademico e studentesco. E crea anche il forum di divulgazione medico-scientifica 'Un Check-up per l'Italia' con il patrocinio di Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Ordine Nazionale dei Giornalisti. Fra le attività recenti l'organizzazione,

l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni per l'evento di presentazione del nuovo 'Comprehensive Cancer Center' della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs, proprio lo scorso anno, la campagna di sensibilizzazione per il lancio mediatico di una polizza assicurativa dedicata ai dipendenti di tutte le aziende pubbliche e private italiane a protezione delle pandemie, in particolare del Covid-19. Fra i riconoscimenti Simona Agnes è stata la vincitrice della XXXIII edizione del 'Premio Laurentum' per l'attenzione e l'impegno profusi a diffondere la cultura. [Articoli correlati](#)

CdA Rai, fumata bianca. Chi sono Igor De Biasio e Alessandro Di Majo

LINK: <https://www.polycymakermag.it/insider/cda-rai-fumata-bianca-chi-sono-igor-de-biasio-e-alessandro-di-majo/>

Insider CdA Rai, fumata bianca. Chi sono Igor De Biasio e Alessandro Di Majo 15 Luglio 2021 15 Luglio 2021 Grazia Letizia Conferma per Igor De Biasio, al suo secondo mandato. Entra nel consiglio di amministrazione della tv di Stato Alessandro Di Majo Il Senato ha eletto Igor De Biasio e Alessandro Di Majo come nuovi membri del Cda Rai. Igor De Biasio ha ottenuto 102 voti, mentre Di Majo ha raggiunto 78 preferenze; 20 voti sono invece andati a Giampaolo Rossi. I voti dispersi sono stati 12, le schede bianche 13 e le nulle 34. CHI È ALESSANDRO DI MAJO Classe 1968, Alessandro Di Majo si è laureato in Giurisprudenza a Roma con una tesi dal titolo 'Diritto morale d'autore e opera cinematografica', esercita la professione di avvocato da circa 25 anni. È stato consigliere presso la Corte di Cassazione a seguito di nomina per 'meriti insigni' con decreto Presidente della Repubblica, è stato giudice del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, Of Counsel dello studio legale Tonucci & Partners e commissario liquidatore di società fiduciarie in liquidazione

coatta amministrativa su incarico del Ministero dello Sviluppo economico. Alessandro Di Majo, dal 2020 consigliere di amministrazione di Adir le assicurazioni di Roma, ha svolto e svolge la funzione di arbitro (anche come Presidente) e di Segretario di Collegi Arbitrali. In particolare è stato componente del Collegio Arbitrale della Lega Nazionale Professionisti Federazione Italiana Gioco Calcio. E ancora, curatore fallimentare su incarico del Tribunale di Roma e curatore speciale su conflitti di interessi tra amministratori e società su nomina del Tribunale di Roma. Alessandro Di Majo è professore a contratto dal 2 aprile 2021 di 'Diritto del lavoro nell'economia digitale' presso l'università telematica internazionale Uninettuno di Roma (Facoltà di Giurisprudenza). Ed è professore a contratto da marzo 2020 di 'Diritto dello sport' sempre alla Uninettuno, ma in questo caso la Facoltà è di Economia. Oltre alle lezioni di diritto d'autore, diritto societario, diritto sportivo, diritto fallimentare, diritto civile e legislazione dello spettacolo presso diversi

Master, Di Majo ha pubblicato cinque monografie che toccano anche il diritto dell'informatica e il diritto della comunicazione. Ed è nel Comitato Scientifico dell'Istituto Giuridico dello Spettacolo e dell'Informazione presso l'Anica dal 2011. CHI È IGOR DE BIASIO Igor De Biasio è al suo secondo mandato nel Cda Rai. Classe 1977, laureato in Scienze Politiche all'Università Cattolica di Milano, ha conseguito tre specializzazioni post laurea: in Marketing (Bocconi), Marketing ed Economia Digitale (Cattolica di Milano) e Design Thinking (Politecnico di Milano). Dopo alcuni anni di esperienza manageriale in società multinazionali di consulenza, Igor De Biasio diventa dirigente in Philips S.p.A., dove assume responsabilità internazionali nell'area del Mediterraneo, quindi dopo quattro anni è nominato direttore commerciale di Europa, Africa e Medio Oriente per Moleskine. A 40 anni, nel luglio del 2018, la Camera dei Deputati lo elegge nel consiglio di amministrazione di Rai S.p.A. Nel 2019 viene nominato amministratore

delegato di Arexpo S.p.A.
ed ora è nuovamente nel
board di Viale Mazzini.